



Stadler presenta Flirt 3, il bimodale per la Valle d'Aosta

di Redazione

ERLEN (Svizzera) - Con un doppio evento nei due stabilimenti Stadler di Bussnang e Erlen, giovedì 15 giugno è stato presentato il primo dei 5 treni bimodali ordinati dalla Valle d'Aosta. La Regione a statuto speciale ha scelto per i suoi collegamenti su ferro treni Flirt 3 BMU di produzione Stadler, alimentabili a 3000 Volt in corrente continua oppure Diesel, che saranno impiegati dal 2018 soprattutto per i servizi diretti Piemonte - Valle d'Aosta, con trazione elettrica da Torino a Ivrea e trazione Diesel da qui ad Aosta. La fornitura dei 5 treni rientra nell'accordo siglato il 12 maggio 2015, che ha un costo complessivo di 43,1 milioni di euro, 27 provenienti dallo stato e 16 da fondi PAR-FAS (vedi *News ferroviarie* del 14/05/2015).



1 Il primo Flirt 3 per la Valle d'Aosta nello stabilimento Stadler di Erlen. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

Ciascun convoglio sarà lungo 66,80 metri, largo 2,82 metri e composto da 4 casse (poggianti su 5 carrelli), 3 per servizio viaggiatori più un modulo intermedio che ospiterà due motori Diesel Common-Rail 8 cilindri a V di produzione Deutz da 15,9 litri e 520 kW ciascuno. I posti a sedere saranno 178 (di cui 19 su strapuntini) per un totale di 329 passeggeri trasportati; i treni saranno rispondenti alle norme STI, dotati di aria condizionata, prese di corrente al posto, spazi per passeggini e biciclette (adattabile quest'ultimo per attrezzature sportive invernali), 1 toilette universale e altezza del pavimento 600 mm sul piano del ferro nella zona a pianale ribassato ovvero in prossimità dei vestiboli.

La velocità massima sarà di 160 km/h con trazione elettrica e 140 km/h con trazione Diesel, potenza massima al cerchione rispettivamente di 2.600 kW e 700 kW. Peso assiale inferiore alle 18 tonnellate.



2. Gli interni del Flirt 3. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

3. L'area multifunzionale, con strapuntini e rastrelliere per biciclette. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

4. La ritirata, idonea anche per disabili. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

5. Lo stemma della Regione Valle d'Aosta sul cristallo che separa vestibolo dall'ambiente viaggiatori. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

Secondo il Presidente della Regione Valle d'Aosta, Pierluigi Marquis, si tratta di una tappa importante che va inquadrata nel percorso tracciato di recente dalla legge n. 22 del 2016, approvata all'unanimità dal Consiglio Valle, in un'ottica di miglioramento dell'accessibilità e della competitività della Valle.

Per l'Assessore Restano l'augurio è che questo treno bimodale possa essere al più presto omologato, consegnato alla Regione, e messo in esercizio in via definitiva nel corso del 2018, a favore dei valdostani e dei turisti.



6

Foto Tg-trains.com



7

Foto Tg-trains.com



8

Foto Tg-trains.com



9

Foto Tg-Trains.com

6. Banco di manovra del Flirt 3. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

7. Particolare del motore Deutz. (Foto Tg-trains.com)

8. Il corridoio che attraversa il modulo intermedio di servizio equipaggiato con due motori Diesel. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

9. Particolare di un carrello condiviso tra cassa passeggeri e modulo con motori Diesel. (Foto Tg-Trains.com, 15 giugno 2017)



10. Il frontale del Flirt 3 con la cabina sviluppata secondo le norme EN15227. (Foto Tg-trains.com, 15 giugno 2017)

Redazione - 15 giugno 2017

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) **Ferrovie.it** - Roma - P.I. 08587411003